



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 19

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. VIGENTE. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventiquattro**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** presso la sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi vigenti, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica ORDINARIA.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. CERATO Fabio	SINDACO	SÌ
2. MARCHISONE Giovanni	CONSIGLIERE	SÌ
3. ARTERO Alessandro	CONSIGLIERE	SÌ
4. LA ROSA Patrizia	CONSIGLIERE	SÌ
5. ZANGHIRELLA Michela	CONSIGLIERE	SÌ
6. DRUETTA Andrea	CONSIGLIERE	SÌ
7. FERRERO Simona	CONSIGLIERE	GIUST.
8. FERRERO Melania	CONSIGLIERE	GIUST.
9. VIOTTO Viviana	CONSIGLIERE	SÌ
10. VIOTTO Cristina	CONSIGLIERE	SÌ
11. AUDERO Ivan	CONSIGLIERE	SÌ
12. AUDERO Francesca	CONSIGLIERE	SÌ
13. FAUDA Andrea	CONSIGLIERE	SÌ
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Con l'intervento e l'opera della **Dott.ssa Laura FILLIOL**, Segretaria Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267. Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: TUMMINELLO Ines, DATTILA Federico, STROBBIA Roberto e OGGERO Tiziana.

Il **Dott. Fabio CERATO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione C.C. n. 19 del 24/07/2023

VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. VIGENTE. ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Vigone è dotato di P.R.G.C., approvato con D.G.R. n. 18-1203 del 17 dicembre 2010, pubblicato sul B.U.R.P. n. 51 del 23/12/2010 e successive Variante Parziale V2011.1, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 10/11/2011, modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i., approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 20/12/2011, Variante Parziale V2011.2 per Area RA10, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/03/2012, Variante Parziale V2012.3 per Area ZT1, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27/11/2012, Variante Parziale V2013.4, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26/11/2013, modifiche non costituenti variante ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 56/77 e s.m.i., approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/07/2014, Variante Parziale V2015.5, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dell'11/03/2016 e Variante Strutturale n. 1, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 07/10/2021, pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 49 del 09/12/2021;
- il Comune di Vigone si è dotato di "Regolamento comunale relativo ai criteri per la determinazione e la definizione dell'ambito di applicazione del contributo straordinario di urbanizzazione" di cui all'art. 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/03/2023;

VISTA la richiesta prot. n. 0010895 del 29/09/2022 con cui il sig. Maestro Adriano, in qualità di legale rappresentante della ditta "MAESTRO s.r.l.", conduttrice dell'immobile a destinazione produttivo/artigianale sito in Via Boito n. 7 e ricadente in Zona IE3 "*Impianti esistenti e confermati*" del vigente P.R.G.C., chiede all'Amministrazione comunale di adeguare lo strumento urbanistico comunale attraverso le necessarie procedure di variante ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. al fine di poter ottenere il titolo abilitativo necessario per dar corso alla ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso da produttivo/artigianale a terziario/commerciale ("*Casa funeraria*") di parte del fabbricato di proprietà della sig.ra Ceaglio Cristina, legale rappresentante della ditta "1985 s.a.s. di Ceaglio Cristina e c.";

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 18/05/2023 "Atto di indirizzo per avvio procedura di variante parziale al P.R.G.C. vigente della Città di Vigone ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i." è stato disposto l'avvio delle procedure di Variante parziale al P.R.G.C. del comune di Vigone inerente l'area urbanistica contraddistinta con la sigla "IN3" nelle tavole del Piano Regolatore vigente demandando al Responsabile del Settore Tecnico comunale tutti gli adempimenti gestionali discendenti dalla deliberazione;
- con determinazione n. 319/2023 del 19/05/2023 ad oggetto "*Affidamento incarico professionale per la redazione documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità a V.A.S. e stesura variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi del comma 5, art.17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. - area IN3. Assunzione impegno di spesa*", veniva affidato all'Arch. Giorgio Cucco – con studio in Cercenasco (TO), Via Vescovo Francesco Rasino n. 1, l'incarico professionale per la redazione del documento tecnico di verifica assoggettabilità a V.A.S. e stesura Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art.17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i. relativa all'Area "IN3", come da offerta agli atti prot. n. 0002655 del 09/03/2023;

- è pertanto intenzione dell'Amministrazione comunale, attraverso l'approvazione della presente Variante Parziale "V2023.6" ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i., individuare sul territorio comunale delle aree ed edifici urbanisticamente e territorialmente idonei ad ospitare "strutture per il commiato" e "case funerarie" pubbliche e/o private, disciplinate a livello regionale, in applicazione dell'atto di indirizzo e coordinamento nazionale approvato con il D.P.R. 14/01/1997, n. 37, dalle seguenti disposizioni legislative:
 - L.R. 03/08/2011, n. 15 "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20 (Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri)";
 - D.P.G.R. 08/08/2012, n.7/R "Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali)";
 - D.G.R. 13/01/2014, n. 13-7014 "Primi indirizzi applicativi del regolamento regionale 8 agosto 2012, n.7/R (Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali"). Sostituzione dell'allegato C del Regolamento regionale 8 agosto 2012, n.7/R";
 - D.C.R. 17/03/2015, n. 61 – 10542 "Articolo 14, legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali. Modifiche della legge regionale del 31 ottobre 2007, n. 20. Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri)": approvazione del Piano regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori";

RICHIAMATI:

- i contenuti dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i. che stabilisce che la deliberazione di adozione della variante parziale contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga;
- i contenuti dell'art. 17, comma 11, della L.R. 56/1977 e s.m.i. che stabilisce che per le varianti parziali al P.R.G.C., la VAS, ove prevista, è svolta dal comune purché dotato della struttura di cui all'articolo 3 bis, comma 7, della stessa L.R. 56/77, in modo integrato con la procedura di approvazione, secondo le specifiche disposizioni definite con apposito provvedimento dalla Giunta Regionale;
- gli indirizzi normativi per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i. contenuti nella deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, pubblicata sul B.U. n. 10 del 10 marzo 2016 ed in particolare l'Allegato 1 "Disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di VAS" che al sottopunto 1.1 "Ambito di applicazione" del punto 1 "Modalità di svolgimento e integrazione delle procedure", stabilisce che le varianti parziali, come definite dall'art. 17, comma 5 ed ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/1977, devono essere sottoposte alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS ed alla lettera j.1) del punto 2 riassume il procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al P.R.G.: fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione "in maniera contestuale";

VISTE:

- la "Verifica di compatibilità acustica" con la classificazione acustica del territorio comunale della Variante parziale n. 6/2023 al P.R.G.C. vigente, redatta dal Dott. Ing. Antonio Brone

con studio in Villafranca Piemonte (TO), Via Circonvallazione n. 31, acquisita al protocollo comunale al n. 0007488 in data 17/07/2023;

- la “Relazione geologica” di verifica della compatibilità con l’assetto idrogeologico dell’area IE3 oggetto delle modifiche urbanistiche introdotte dalla Variante parziale n. 6/2023 al P.R.G.C. vigente, redatta dal Dott. Geol. Dario Fontan con studio in Pinerolo (TO), Via Ugo Marino n. 9, acquisita al protocollo comunale al n. 0007539 in data 18/07/2023;

ACQUISITO il “Progetto preliminare di Variante parziale n. 6/2023” al P.R.G.C. vigente, redatto ai sensi dell’art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i. dall’Arch. Giorgio Cucco con studio in Cercenasco (TO), Via Vescovo Francesco Rasino n. 1, rubricato al protocollo comunale al n. 0007538 in data 18/07/2023 e composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato_1: Relazione illustrativa delle modifiche di variante;
- Elaborato_2 (Estratto): Norme tecniche di attuazione e tabelle di sintesi – Estratto delle parti modificate dalla Variante;
- Elaborato_3: Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Verifica di compatibilità acustica a firma del Dott. Ing. Antonio Brone;
- Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Dario Fontan;

VERIFICATO che la variante in oggetto, come meglio argomentato nell’Elaborato 1 “*Relazione illustrativa delle modifiche di variante*” e riassunto nel prospetto numerico sottostante, è da ritenersi variante parziale ai sensi dell’art.17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte soddisfano tutte le seguenti condizioni elencate al medesimo comma:

- a) non modificano l’impianto strutturale del P.R.G. in quanto interessano limitate aree inserite nell’ambito degli insediamenti esistenti;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 della L.R. 56/1977 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla predetta legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 della L.R. 56/1977 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4 per cento per i comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del P.R.G.C. vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- g) non incidono sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C. vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24 della L.R. 56/1977 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Verifica dei Limiti operativi (art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i.)	
Abitanti insediabili previsti dal P.R.G.C. vigente (Var. Strutt. n. 1 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 07/10/2021)	Ab. 6.222
Aree per servizi pubblici da P.R.G.C. vigente (Var. Strutt. n. 1 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 07/10/2021)	Mq. 157.927,00
Aree per attività produttive da P.R.G.C. vigente (Var. Strutt. n. 1 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 07/10/2021)	Mq. 274.444,00

Art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i.		Quantità massima ammessa per le varianti parziali (mq.)	Quantità previste nelle precedenti 5 varianti parziali (mq.)	Quantità previste nella presente variante parziale n.6/2023 (mq.)	Verifica complessiva	
Requisiti variante parziale						
a	<i>Modifica dell'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente</i>	No	No	No	No	
b	<i>Modifica significativa della funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale</i>	No	No	No	No	
c	<i>Riduzione delle aree per servizi per più di 0,5 mq/ab.</i>	3.111,00	-3.009,32	0	Tot. Vp < 0,5 mq/ab	No
d	<i>Incremento delle aree per servizi per più di 0,5 mq/ab.</i>	3.111,00	2.976,00	0	Tot. Vp < 0,5 mq/ab	No
e	<i>Incremento della capacità insediativa residenziale del P.R.G.C.</i>	249 ab	0	0	No	
f	<i>Incremento delle superfici territoriali o degli indici di edificabilità del P.R.G.C. per le attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali superiore al 6% su aree contigue a quelle urbanizzate (comuni con meno di 10.000 ab.)</i>	16.466,64	0	0	Tot. Vp < 6% aree produttive	No
g	<i>incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente</i>	No	No	No	No	
h	<i>modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti</i>	No	No	No	No	

ESAMINATO in particolare l'Elaborato 3 "Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS" della Variante Parziale n. 6 redatto dall'Arch. Giorgio Cucco ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi indicati nell'Allegato I alla Parte II del medesimo decreto, della L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e della D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56", finalizzato all'analisi ed alla valutazione delle ricadute e ripercussioni sulle caratteristiche delle componenti ambientali che potranno generarsi dall'attuazione delle previsioni urbanistiche della variante parziale;

RITENUTO che per la variante parziale al P.R.G.C. in argomento, è preferibile seguire l'iter procedurale cosiddetto "in maniera contestuale" applicando lo schema specificato alla lettera j.1 del punto 2 dell'Allegato 1 alla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 che prevede l'adozione del progetto preliminare di variante da parte del Consiglio comunale, comprensivo del "Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS" le cui analisi hanno messo in evidenza come le modifiche previste dalla variante non comportano particolari rischi per l'ambiente, la salute umana ed il paesaggio;

DATO ATTO che il procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti parziali al P.R.G.C., di cui alla lettera j.1 del punto 2 dell'Allegato 1 alla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, prevede di espletare la fase di verifica di assoggettabilità e pubblicazione “*in maniera contestuale*” e più precisamente, all'adozione del progetto preliminare da parte del Consiglio comunale, seguirà la pubblicazione della Variante parziale per 15+15 gg. per le osservazioni e la contestuale trasmissione della Variante parziale e del “*Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS*” ai soggetti con competenza ambientale ed alla Città metropolitana per la formulazione del proprio parere anche ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;
- la D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977;

RITENUTO il progetto preliminare di Variante Parziale n. 6 al vigente P.R.G.C. meritevole di adozione in quanto adeguato a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione;

CONSIDERATO che per i contenuti degli elaborati di Variante la presente variante presenta le caratteristiche della fattispecie “parziale” ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. secondo la definizione del medesimo comma;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che i pareri sono rilasciati sulla proposta di deliberazione nel suo complesso;

CON VOTI FAVOREVOLI 11, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO resi per alzata di mano;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **DI ADOTTARE** il progetto preliminare di Variante Parziale n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i. redatto dall'Arch. Giorgio Cucco di Cercenasco (TO), costituito dai seguenti elaborati che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Elaborato_1: Relazione illustrativa delle modifiche di variante;
 - Elaborato_2 (Estratto): Norme tecniche di attuazione e tabelle di sintesi – Estratto delle parti modificate dalla Variante;
 - Elaborato_3: Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS;
 - Verifica di compatibilità acustica a firma del Dott. Ing. Antonio Brone;
 - Relazione geologica a firma del Dott. Geol. Dario Fontan;
- **DI STABILIRE** che, relativamente alla Variante parziale al P.R.G.C. in argomento, si farà ricorso all'iter procedurale definito “*in maniera contestuale*” dall'Allegato 1 alla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, rifacendosi così allo schema specificato al punto j.1 del citato allegato;

- **DI DARE ATTO** che:
 - la Variante rispetta tutte le indicazioni e le caratteristiche previste dalla normativa regionale e per tale motivazione rientra a pieno titolo tra le varianti di cui all'art. 17, comma 5, della L.R. 56/1977 in quanto soddisfa tutte le condizioni di cui ai punti a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h) del medesimo comma ed è classificabile come “Variante Parziale”, come evidenziato nelle tabelle inserite nelle premesse e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa delle modifiche di variante;
 - rispetto ai contenuti della presente Variante Parziale n.6/2023 al vigente P.R.G.C. non emergono interferenze con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica sovracomunali;
 - la fase di verifica di assoggettabilità a VAS si conclude con l’emissione del provvedimento di verifica dell’Organo Tecnico comunale, istituito ai sensi dell’art. 7 della L.R. 40/1998, che tiene conto dei pareri trasmessi dai soggetti con competenza ambientale;
 - ai sensi dell’art. 58 della L.R. 56/77 a decorrere dalla data di adozione del presente progetto preliminare trovano applicazione le misure di salvaguardia e pertanto, sino all’emanazione dell’atto di approvazione della variante urbanistica in argomento, il Comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica in contrasto con le indicazioni e prescrizioni previste dal presente progetto preliminare di Variante Parziale n. 6/2023;
- **DI PROCEDERE**, ai sensi dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., con l’espletamento delle seguenti modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione del progetto preliminare di Variante parziale n. 6/2023 al vigente P.R.G.C.:
 - pubblicazione per trenta giorni sul sito informatico del Comune di tutti gli elaborati relativi al progetto preliminare; chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei quindici giorni finali del periodo di pubblicazione;
 - invio, contestuale all’avvio della fase di pubblicazione, della deliberazione alla Città metropolitana di Torino che si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con gli strumenti di programmazione sovracomunale;
 - trasmissione della variante e del “*Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS*” ai soggetti con competenza ambientale al fine dell’espressione dei rispettivi pareri;
- **DI PROCEDERE**, ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. 33/13 alla pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati sul sito internet – sezione amministrazione trasparente;
- **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Tecnico per i successivi adempimenti previsti dall’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile **CON VOTI FAVOREVOLI 11, CONTRARI NESSUNO, ASTENUTI NESSUNO** resi per alzata di mano, al fine di procedere celermente all’attivazione di tutte le procedure necessarie per la successiva approvazione della Variante Parziale n. 6/2023 al P.R.G.C. vigente.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
(Dott. Fabio CERATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
(Dott.ssa Laura FILLIOL)
